

Castagnole, poi lungo le valli Tinella e Belbo da Castagnole a Canelli con prolungamento fino a Bistagno, poi lungo la valle della Bormida di Spigno da Bistagno a Carcare ed infine lungo il solco Carcare-Ceva.

A rigor di termini questo fossato rappresenterebbe il confine geografico della zona delle Langhe, però, ai fini dell'esame della rete stradale, noi preferiamo dilatare alquanto la zona stessa in modo da comprendervi anche le colline di Vicoforte e Briaglia ed in tal caso noi possiamo anche raffigurarla come un grande quadrilatero avente i vertici rispettivamente a Bra, Mondovi, Carcare e Bistagno e come lati:

- ad ovest: il tratto Bra-Bastia della costruenda strada di fondo valle Tanaro e quindi la rotabile Bastia-Mondovi;
- a sud: la Strada Statale Mondovi-Ceva-Carcare;
- a est: la strada statale Carcare-Bistagno;
- a nord: la rotabile Bistagno-Rocchetta Palafea-Canelli-S. Stefano Belbo-Neive-Alba-Bra.

Nell'interno di questo quadrilatero costituiscono allacciamenti diretti:

- a) fra i lati sud e nord le rotabili:
 - Millesimo-Cortemiglia-Bistagno;
 - Montezemolo-Mombarcaro-Cravanzana-Bosia-Cossano-S. Stefano Belbo;
 - Ceva-Bossolasco-Montelupo-Diano-Alba.
- b) fra i lati sud e ovest:
 - la rotabile Montezemolo-Murazzano-Dogliani-Monchiero;
 - il tratto Ceva-Bastia della costruenda strada di fondo valle Tanaro;
- c) fra i lati est e nord:
 - la strada statale Piana Crixia-Cortemiglia-Alba;
- d) fra i lati nord e ovest:
 - la rotabile Alba-Gallo-Barolo-Panirole-Monchiero con il suo raddoppio dal Gallo per Monforte-Dogliani-Carrù.

Come si può quindi vedere, manca invece completamente un allacciamento stradale diretto, attraverso la zona, fra i lati ovest ed est del quadrilatero in quanto:

- la rotabile Carrù-Clavesana-Murazzano-Pedaggera prosegue soltanto fino a Monesiglio;
- la rotabile Monchiero-Dogliani-Bonvicino-S. Benedetto Belbo prosegue soltanto fino a Niella Belbo;
- la rotabile Monchiero-Monforte-Roddino prosegue soltanto fino a Cerreto.

Così pure mancano rotabili che percorrano rispettivamente:

- in tutta la sua lunghezza il contrafforte fra le due Bormide da Cosseria per Bric Sisizi-S. Giulia-Serole-Roccoverano fino a Bubbio;

- il contrafforte fra la Bormida di Millesimo e l'Uzzone da Bric Sisizi, per Gottasecca e Bergolo, fino a Cortemiglia;
- il contrafforte fra la Bormida di Millesimo e il Belbo da Bosia, per Castino e Cassinasco, fino a Rocchetta Palafea;
- il contrafforte fra le valli Belbo e Tinella da Benevello, per Mango, a Val di Villa, con proseguimento da una parte verso la stazione ferroviaria di Costigliole e dall'altra verso Santo Stefano Belbo.

A queste notevoli deficienze si potrebbe porre rimedio realizzando una comunicazione rotabile:

- a) tra Benevello e Val di Villa passante per Mango;
- b) tra Bosia e Rocchetta Palafea passante per Castino, Teola e Cassinasco;
- c) tra Cengio e Bubbio passante per Rocchetta Cengio, Bric Sisizi, Santa Giulia, Pian Soave, Serole, Roccoverano;
- d) tra Bric Sisizi e Cortemiglia passante per Gottasecca, Prunetto e Bergolo;
- e) tra Cerreto e Cravanzana superando su un viadotto la valle del Belbo;
- f) tra Bossolasco e Gorzegno superando pure su un viadotto la valle del Belbo;
- g) tra Cortemiglia e Ponti passante per Roccoverano;
- h) tra Monesiglio e Dego passante per Gottasecca, Bric Sisizi, Carretto;
- i) tra Sinito e Cerretta lungo il tracciato all'incirca dell'attuale carrareccia.

Con l'attuazione dei suddetti provvedimenti e considerando come già aperte al traffico sia la camionale Savona-Ceva, sia la strada di fondo valle Tanaro da Ceva a Bra (i cui lavori dovrebbero essere iniziati e quindi portati a termine al più presto), la zona delle Langhe, come appare evidente dalla annessa cartina, verrebbe ad essere servita da una rete stradale veramente armonica e razionale.

Infatti:

- a) mentre il quadrilatero delle Langhe sarebbe percorso lungo i suoi lati dalle principali linee di traffico interessanti la zona e precisamente:
 - a nord: da quella Alessandria-Canelli-Alba-Bra-Cuneo;
 - a sud: da quella Savona-Carcare-Millesimo-Ceva-Mondovi-Cuneo;
 - ad est: da quella Savona-Carcare-Bistagno-Acqui-Alessandria;
 - ad ovest: da quella Mondovi-Bastia-Carrù-Bra-Torino.
- b) mentre sia le quattro principali vallate delle Langhe (Bormida di Spigno, Bormida di Millesimo, Belbo, Tanaro), sia le tre principali dorsali fra queste